



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Insegnamento	Organizzazione Aziendale
Livello e corso di studio	CORSO DI LAUREA Magistrale in Psicologia Clinica e della Riabilitazione/Psicologia del lavoro e delle organizzazioni - classe LM-51 (Classe LM 51)
Settore scientifico disciplinare (SSD)	SSD SECS P10
Anno di corso	-
Anno Accademico	2021-2022
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	-
Docente	Marco Valeri Facoltà: Psicologia Clinica e della Riabilitazione/Psicologia del lavoro e delle organizzazioni Nickname: valeri.marco Email: marco.valeri@unicusano.it Orario di ricevimento: Consultare il calendario alla pagina seguente del nostro sito verificando gli orari di Videoconferenza https://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-economica
Presentazione	Il corso si propone di fornire gli elementi di base per comprendere: i principi di funzionamento dell'organizzazione d'impresa, le logiche e i modelli di analisi e di progettazione dell'organizzazione del lavoro, le logiche di gestione del personale e gli approcci all'analisi del comportamento organizzativo individuale e collettivo. Saranno affrontati i seguenti temi: cenni sull'evoluzione delle teorie e dei modelli di organizzazione, i modelli e le determinanti dell'azione individuale e collettiva, gli schemi di base per l'analisi e la progettazione della macrostruttura e della microstruttura. Inoltre, sono analizzate e approfondite le conoscenze avanzate relativamente alla motivazione del personale e alle caratteristiche della leadership nelle organizzazioni complesse
Obiettivi formativi	Il corso di Organizzazione Aziendale ha i seguenti obiettivi formativi: 1. Comprendere i principi di funzionamento dell'organizzazione d'impresa 2. Comprendere le logiche e i modelli di analisi e di progettazione dell'organizzazione del lavoro 3. Comprendere le logiche di gestione del personale 4. Comprendere gli approcci all'analisi del comportamento organizzativo individuale e collettivo 5. Conoscere le teorie ed i modelli di organizzazione, le teorie sulla motivazione del personale e le caratteristiche della leadership nelle organizzazioni complesse
Prerequisiti	La frequenza al corso di Organizzazione Aziendale presuppone la conoscenza dei concetti fondamentali della teoria generale di impresa, ritenuti non propedeutici ma essenziali per la comprensione dei contenuti del corso.
Risultati di apprendimento attesi	La frequenza al corso di Organizzazione Aziendale consentirà allo studente di acquisire un'adeguata conoscenza delle diverse aree culturali dell'evoluzione organizzativa, di comprendere i principali fenomeni economici e di individuare le variabili critiche di contesto. Lo studente acquisirà la conoscenza della struttura e del funzionamento dei diversi modelli organizzativi di impresa, da quella pubblica a quella di tipo imprenditoriale e manageriale. Il livello di apprendimento degli studenti sarà costantemente accertato mediante le verifiche in itinere grazie alle quali è possibile valutare l'autonomia acquisita nella comprensione e nell'analisi della metodica di analisi e gestione aziendale.
Organizzazione dell'insegnamento	La frequenza al corso di Organizzazione Aziendale consentirà allo studente di acquisire la conoscenza di base, e gli strumenti conoscitivi di analisi e le metodologie tecnico-professionali utili per il proprio sviluppo professionale. Tali capacità saranno acquisite dagli studenti mediante la partecipazione ai diversi momenti di interattività, quali le e-tivity, le lezioni sincrone, i ricevimenti e le esercitazioni di gruppo. La didattica interattiva è svolta nel forum della "classe virtuale" e comprende le e-tivity che applicano le conoscenze acquisite nelle lezioni di teoria. Ciascuna e-tivity prevede la disamina delle principali teorie organizzative, a partire dai fondamenti dello scientific management fino ad approfondire le tematiche che evidenziano il ruolo strategico della conoscenza per la competitività delle organizzazioni. L'obiettivo è quello di

	favorire la capacità critica di ciascuno studente, favorendo l'interazione tra gli studenti e tra gli studenti e il docente.
Contenuti del corso	<p>Programma completo (6 CFU) Il corso si divide in tre sezioni a cui corrispondono altrettanti moduli: MODULO I - Organizzazione aziendale: varietà di concetti e percorsi evolutivi 1.1. Organizzare in impresa: la nozione di complessità 1.2. Organizzare in impresa: dinamismo e processi nei sistemi 1.3. La concezione razionalista classica dell'organizzazione – 1 1.4. La concezione razionalista classica dell'organizzazione - 2 1.5. La concezione razionalista classica dell'organizzazione - 3 1.6. La concezione cooperativa dell'organizzazione – 1 1.7. La concezione cooperativa dell'organizzazione - 2 1.8. La concezione cooperativa dell'organizzazione - 3 1.9. La concezione cooperativa dell'organizzazione - 4 1.10. Contingenze organizzative - 1 1.11. Contingenze organizzative - 2 1.12. Organizzazione e conoscenza - 1 1.13. Organizzazione e conoscenza - 2 MODULO II - Strutture organizzative e relazioni inter-organizzative 2.1. Tipologie di strutture organizzative – 1 2.2. Tipologie di strutture organizzative - 2 2.3. Le strutture organizzative delle imprese internazionalizzate – 1 2.4. Il rapporto strategia - struttura - 1 2.5. Il rapporto strategia - struttura - 2 2.6. Organizzazione per l'innovazione: le reti di imprese - 1 2.7. Organizzazione per l'innovazione: le reti di imprese - 2 2.8. I distretti industriali - 1 2.9. I distretti industriali - 2 2.10. I distretti industriali - 3 2.11. La rete in Franchising MODULO III - Partecipazione, coordinamento e leadership - 4 3.1. Lavoro e direzione del personale nell'impresa - 1 3.2. Lavoro e direzione del personale nell'impresa - 2 3.3. Teorie della motivazione - 1 3.4. Teorie della motivazione - 2 3.5. L'organizzazione innovativa – 1 3.6. L'organizzazione innovativa – 2 3.7. Le teorie della leadership - 1 3.8. Le teorie della leadership - 2 3.9. Le teorie della leadership - 3 3.10. Cambiamento organizzativo Per un numero di crediti ridotto (4 CFU) il programma è il seguente: MODULO I - Organizzazione aziendale: varietà di concetti e percorsi evolutivi 1.1. Organizzare in impresa: la nozione di complessità 1.2. Organizzare in impresa: dinamismo e processi nei sistemi 1.3. La concezione razionalista classica dell'organizzazione – 1 1.4. La concezione razionalista classica dell'organizzazione - 2 1.5. La concezione razionalista classica dell'organizzazione - 3 1.6. La concezione cooperativa dell'organizzazione – 1 1.7. La concezione cooperativa dell'organizzazione - 2 1.8. La concezione cooperativa dell'organizzazione - 3 1.9. La concezione cooperativa dell'organizzazione - 4 1.10. Contingenze organizzative - 1 1.11. Contingenze organizzative - 2 1.12. Organizzazione e conoscenza - 1 1.13. Organizzazione e conoscenza - 2 MODULO II - Strutture organizzative e relazioni inter-organizzative 2.1. Tipologie di strutture organizzative – 1 2.2. Tipologie di strutture organizzative - 2 2.3. Le strutture organizzative delle imprese internazionalizzate – 1 2.4. Il rapporto strategia - struttura - 1 2.5. Il rapporto strategia - struttura - 2 2.6. Organizzazione per l'innovazione: le reti di imprese - 1 2.7. Organizzazione per l'innovazione: le reti di imprese - 2 2.8. I distretti industriali - 1</p>

	<p>2.9. I distretti industriali - 2 2.10. I distretti industriali - 3 2.11. La rete in Franchising</p>
Materiali di studio	<p>MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 3 moduli. Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense, slide e videolezioni in cui il docente commenta le slide.</p> <p>Testo di riferimento Manuale di Organizzazione Aziendale, Editore Edicusano, 2019</p> <p>Testi consigliati per approfondimenti Cafferata R. (2007), Direzione aziendale e organizzazione, Aracne, Roma Valeri M. (2013), Evoluzioni dell'impresa turistica, Aracne editrice, Roma (da pag. 45 a pag. 79)</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame di profitto consiste nello svolgimento di una prova orale o di una prova scritta, entrambe tendenti ad accertare la conoscenza e la capacità di comprensione e di rielaborazione dei concetti acquisiti.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio con almeno 3 domande.</p> <p>La prova scritta prevede la somministrazione di 30 domande a risposta chiusa:</p> <p>alle domande a risposta chiusa lo studente dovrà rispondere contrassegnando la risposta ritenuta esatta fra quelle indicate.</p> <p>Potranno comunque essere oggetto dell'esame finale di profitto anche gli argomenti proposti nelle e-tivity:</p> <p>saranno verificati nelle sessioni di esame di settembre-ottobre-novembre i temi delle e-tivity inserite nel precedente trimestre giugno-luglio-agosto, e dunque nelle sessioni di dicembre-gennaio-febbraio quelle inserite nel trimestre settembre-ottobre-novembre, di marzo-aprile-maggio quelle inserite nel trimestre dicembre-gennaio febbraio, di giugno-luglio quelle inserite nel trimestre marzo-aprile-maggio.</p>
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere.</p>